

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione 103 NEXT GENERATION - EXPO

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Carburante speciale

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Magigas S.p.A.
Indirizzo Via Datini 6
Località e Stato 51037 Montale (PT)
Tel 0573 98561
Fax 0573 558454

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza ufficiotecnico@magigas.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Magigas S.p.A.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Milano - Ospedale di Niguarda
tel +39 (02) 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti Classificazione di pericolo

Flam. Liq. 1	H224
Asp. Tox. 1	H304
Acute Tox.3	H311
STOT SE 3	H336
Muta.1B	H340
Carc.1A	H350
Repr.2	H361
Aquatic Chronic 2	H411

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Pittogrammi:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H224:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H311:	Tossico per contatto con la pelle
H336:	Può provocare sonnolenza o vertigini
H340:	Può provocare alterazioni genetiche
H350:	Può provocare il cancro
H361:	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P201:	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P210:	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare.
P241:	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P261:	Evitare di respirare i vapori
P273:	Non disperdere nell'ambiente
P280:	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P301+P310:	IN CASO DI INGESTIONE- Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciugare la pelle/fare una doccia.
P304+P340:	IN CASO DI INALAZIONE- trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P331:	Non provocare il vomito.
P370+P378:	In caso di incendio: estinguere con schiuma, polvere secca o anidride carbonica (CO ₂)
P403/235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501:	Smaltire il prodotto/recipiente in secondo le normative applicabili (DLgs152/2006 e s.m.i.).

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato: Miscela

Denominazione componente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (Componente)	(Numero CAS) 86290-81-5 (Numero CE) 289-220-8 (Numero indice UE) 649-378-00-4 (no. REACH) 01-2119471335-39	5 - 65	Cat.Carc.2; R45 Muta. Cat.2; R46 Repr. Cat.3; R62 Repr. Cat.3; R63 F+; R12 Xn; R65 Xi; R38 N; R51/53 R67	Flam. Liq. 1, H224 Skin Irrit. 2, H315 Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350 Repr. 2, H361fd STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
ETBE	(Numero CAS) 637-92-3 (Numero CE) 211-309-7 (Numero indice UE) N/A (no. REACH) 01-2119452785-29	40-50	F; R11 R67	STOT SE 3, H336 Flam. Liq. 2, H225	[1] [2]
Etanolo (additivo)	(Numero CAS) 64-17-5 (Numero CE) 200-578-6 (Numero indice UE) 603-002-00-5	<7	F; R11	Flam. Liq. 2, H225	
MTBE (Additivo)	(Numero CAS) 1634-04-4 (Numero CE) 216-653-1 (Numero indice UE) 603-181-00-X (no. REACH) 01-2119452786-27	<7	F; R11 Xi; R38	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
Toluene (Costituente)	(Numero CAS) 108-88-3 (Numero CE) 203-625-9 (Numero indice UE) 601-021-00-3 (no. REACH) N/A	>=2	F; R11 Repr. Cat.3; R63 Xn; R65 Xn; R48/20 Xi; R38 R67	Flam. Liq. 2, H225 Repr. 2, H361d Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336	[1] [2]
TAME (Additivo)	(Numero CAS) 994-05-8 (Numero CE) 213-611-4 (Numero indice UE) 603-213-00-2	<7	F; R11 Xn; R22 R67	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT SE 3, H336	[1] [2]
Dimetil-carbonato	INDEX 607-013-00-6 CE: 210-478-4 CAS: 616-38-6	<20	F; R11	Flam. Liq. 2, H225	[1] [2]
n-Esano (costituente)	(Numero CAS) 110-54-3 (Numero CE) 203-777-6 (Numero indice UE) 601-037-00-0 (no. REACH) N/A	>=2	F; R11 Repr. Cat.3; R62 Xn; R65 Xn; R48/20 Xi; R38 N; R51/53 R67	Flam. Liq. 2, H225 Repr. 2, H361f Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
Benzene (costituente)	(Numero CAS) 71-43-2 (Numero CE) 200-753-7 (Numero indice UE) 601-020-00-8 (no. REACH) N/A	0,099 - 0,99	F; R11 Carc. Cat.1; R45 Muta. Cat.2; R46 T; R48/23/24/25 Xn; R65 Xi; R36/38	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
Nitrometano	INDEX: 609-036-00-7 CE:200-876-6 CAS:75-52-5	<10	R5, R10 Xn; R22	Flam. Liq. 3, H226 Acute. Tox. 4, H302	[1] [2]

Methylcyclopentadienylmanganese tricarbonile (MMT)	CE:235-166-5 CAS:12108-13-3	0.1-1	T+;R26/28 T;R24 T;R48/23 Xi;R36/38 N;R50/53	Acute Tox.3;H301 Acute Tox.3;H311 Acute Tox.3;H331 STOT RE 2,H373 Aquatic Acute 1,H400	[1] [2]
--	--------------------------------	-------	---	--	---------

Tipo

[1] sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] la sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma di regolamento (CE) n.1907/2006, Allegato XIII

[4] la sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma di regolamento (CE) n.1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

4. Misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

5. Misure antincendio

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni per le persone

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.



6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente.

Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

Benzina:

ACGIH 2010

TLV®-TWA: 300 ppm

TLV®-STEL: 500 ppm

Nitrometano:

ACGIH 2010

TLV®-TWA: 20 ppm

ETBE:

ACGIH 2010

TLVR-TWA 5 ppm

MTBE:

ACGIH 2010

TLVR-TWA 50 ppm

Benzene:

D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Valori Limite (8h): 1 ppm

ACGIH 2010

TLVR-TWA: 0,5 ppm

TLVR-STEL: 2,5 ppm

Carbonato di dimetile:

ACGIH 2010

TLVR-TWA 200 ppm

Methylcyclopentadienylmanganese tricarbonile (MMT):

ACGIH 2010

TLVR-TWA 0.5 mg/m³

Toluene:

ACGIH 2010

TLV®-TWA: 50 ppm

TLV®-STEL: 100 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate (velocità di cattura > 1,5 m/s), altrimenti è obbligatorio utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati sempre in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate (velocità di cattura > 1,5 m/s).

PROTEZIONE RESPIRATORIA.

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una semimaschera con filtro ABEK2P3 per gas vapori e polveri, in assenza di aspirazione localizzata (rif. Norma EN 141).L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

PROTEZIONE DELLE MANI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro impermeabili resistenti agli idrocarburi (rif. norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. Materiali consigliati: nitrile, fluoro polimero e PVA (controllare le indicazioni del fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI.

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE.

Indossare tuta da lavoro idrorepellente con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale idrorepellenti (rif. norma EN 344).

Per le operazioni di manutenzione e travaso: tuta in tyvek e stivali idrorepellenti in PVC.Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore

odore

Stato Fisico

Solubilità

Viscosità

Densità Vapori

Incolore

etereo

Liquido

solubile in solvente, immiscibile in acqua

ND (non disponibile)

> 2 (relativa ad aria)



Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	187°C
Punto di infiammabilità	< -40°C
Limite inferiore esplosività	1,4% (v/v)
Limite superiore esplosività	7,6% (v/v)
Tensione di vapore	35-90 kPa a 38°C
Peso specifico	0,725-0,78 Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto può decomporsi e/o reagire violentemente.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

(sulla base della composizione)

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)	
DL50 orale ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (valore calcolato)
DL50 cutaneo ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (valore calcolato)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≥ 20 mg/l/4h (valore calcolato)
BENZINA (nafta con basso punto di ebollizione – non specificata (benzene>0.1% p) (86290-81-5)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,16 mg/l (OECD 403)
MTBE (1634-04-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	= 85 mg/l/4h (OECD 403)
ETBE (637-92-3)	
DL50 orale ratto	> 2003 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	= 5,88 mg/l/4h (OECD 403)
TAME (994-05-8)	
DL50 orale ratto	= 1602 mg/kg di (OECD 401) (animale/femmina)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto	> 5,4 mg/l/4h (OECD 403)
methylcyclopentadienyl manganese tricarbonyl	
DL50 orale ratto	= 176 mg/kg di (OECD 401) (animale/femmina)
DL50 cutaneo ratto	> 620 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto	> 220 mg/m ³ /4h (OECD 403)

nitrometano	
DL50 orale ratto	= 940 mg/kg di (RTECS)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (IUCLID)

DMC. Organi bersaglio: prime vie respiratorie, occhi, pelle, mucose. Irritazione delle prime vie respiratorie, delle mucose, della cute e degli occhi. Sintomi: difficoltà respiratorie, arrossamento di pelle e di occhi, mal di gola, nausea.

Tossicità: Inalazione: LD50, ratto, 4 ore = 140 mg/l. Ingestione: LD50, ratto = 13.000 mg/kg. Intraperitoneale: LD50, topo = 800 mg/kg. Contatto con pelle: LD50, ratto = > 2.500 mg/kg. LD50, porcellino d'india = > 9.350 mg/kg. Irritazione: Pelle, coniglio = 0,5 ml/4h: non irritante. Pelle, ratto = 3 ml/giorno/5 giorni: non irritante. Occhi, coniglio: leggermente irritante.

Tossicità subcronica: 90 giorni, orale, ratto: fino alla dose di 500 mg/kg/giorno il prodotto è ben tollerato.

Mutagenesi: Test di Ames negativo con e senza attivazione metabolica. Test di mutazione genica in vitro (su linee cellulari di criceto cinese): Negativo. Test di aberrazione cromosomica in vivo su culture cellulari (linfociti umani): Negativo. Test di aberrazione cromosomica in vivo su culture cellulari (linfociti umani): Negativo. Test di stimolazione di sintesi di riparazione di DNA: Negativo.

Irritazione su pelle e occhi di coniglio: Non irritante. Test di mutagenesi: Negativi.

- Corrosione/irritazione cutanea :** Provoca irritazione cutanea.
(sulla base della composizione)
Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
pH: Non applicabile.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione (sulla base della composizione)
pH: Non applicabile.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come sensibilizzanti (in ogni caso, < 0.1 % p)
- Mutagenicità delle cellule germinali :** Può provocare alterazioni genetiche.
In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di benzene in concentrazione superiore a 0.1 % peso fa classificare questo prodotto come Muta. Cat. 1b, H340 [DSD: Muta. Cat 2, R46]
- Cancerogenicità :** Può provocare il cancro.
In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di benzene in concentrazione superiore a 0.1 % peso fa classificare questo prodotto come Carc. Cat. 1b, H350 [DSD: Canc. Cat 2, R45]

BENZINA (nafta con basso punto di ebollizione – non specificata (benzene>0.1% p) (86290-81-5)	
NOAEL (cronico, per via orale, animale/maschile, 2 anni)	> 50 µl/giorno No-observed - effect (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,16 mg/l (OECD 403)

- Tossicità riproduttiva :** Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di toluene in concentrazione superiore a 3 % peso fa classificare questo prodotto come Repr. 2, H 361d [DSD: Repr. Cat. 2, R63]
In accordo ai criteri previsti dalla UE, la presenza di toluene ed n-esano in concentrazione superiore a 3 % peso fa classificare questo prodotto come Repr. 2, H 361f [DSD:Repr. Cat. 2, R62]



Tossicità specifica per organi bersaglio:
(esposizione singola)

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

MTBE (1634-04-4)	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	800 ppmV/6h/giorno
ETBE (637-92-3)	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	800 ppmV/6h/giorno

Tossicità specifica per organi bersaglio :
(esposizione ripetuta)

Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
A fronte dei dati sperimentali disponibili per le frazioni nafta, gli effetti STOT RE calcolati, dovuti alla presenza di singoli costituenti (toluene, benzene, n-esano) non sono considerati applicabili.(CONCAWE, 2010)

BENZINA (nafta con basso punto di ebollizione – non specificata (benzene>0.1% p) (86290-81-5)	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	10000 mg/m ³ OECD 413

BENZINA (nafta con basso punto di ebollizione – non specificata (benzene>0.1% p) (86290-81-5)	
NOAEL (subacuta, per via orale, animale/maschile, 28 giorni)	<500 mg/kg di peso corporeo

MTBE (1634-04-4)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	=209 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	= 800 mg/m ³ OECD 413

ETBE (1634-04-4)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	=209 mg/kg di peso corporeo/giorno
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	= 500 mg/m ³ EPA OTS 798.2450

TAME(994-05-8)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	=125 mg/kg di peso corporeo/giorno 29d
NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	= 250 mg/m ³

Pericolo in caso di aspirazione :

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm²/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. Può provocare il cancro. Può nuocere alla fertilità o al feto.

Altre informazioni : Nessuno/a.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia – generale :

Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici compresa fra 1 e 10 mg/l, e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia – aria

le caratteristiche dei componenti, una parte del prodotto evapora rapidamente, disperdendosi in aria: questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)	
CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l (48 h, valore calcolato)
CE50 Daphnia	1 - 10 mg/l EL50 (48 h, valore calcolato)
ErC50 (alghe)	1 - 10 mg/l (72 h, valore calcolato)
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	
CL50 pesci 1	= 5,4 mg/l 48 h
CE50 Daphnia	= 4,5 mg/l EL50, 48 h
CE50 altri organismi acquatici 1	= 3,1 mg/l EL50, 72 h (Selenastrum capricornutum)
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	
CL50 pesci 2	= 8,2 mg/l LL50, 96 h
CE50 altri organismi acquatici 2	= 15,4 mg/l EC50, 48 h (Tetrahymena Pyriformis)
NOEC (cronico)	= 2,6 mg/l NOELR, 21 d (Pimephales promelas)
MTBE (1634-04-4)	
CL50 pesci 1	= 299 mg/l Pimephales promelas - ASTM E1241-92
CL50 altri organismi acquatici 1	= 200 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1035
CE50 Daphnia	= 472 mg/l
CE50 altri organismi acquatici 2	= 710 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (18 h)
LOEC (cronico)	= 50 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350
NOEC (cronico)	= 26 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350

ETBE (637-92-3)	
CL50 pesci 1	< 974,1 mg/l Poecilia reticulata - OECD 203
CL50 altri organismi acquatici 1	= 37 mg/l Americamysis bahia - EPA OTS 797.1930
CE50 Daphnia	= 110 mg/l (48 h)
CE50 altri organismi acquatici 1	= 1100 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201
CE50 altri organismi acquatici 2	= 510 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (16 h)
LOEC (cronico)	= 100 mg/l Daphnia magna - EPA OPPTS 850.1300
NOEC (cronico)	= 3,39 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350

TAME (994-05-8)	
CL50 pesci 1	= 580 mg/l Oncorhynchus mykiss - EPA OTS 797.1400
CL50 altri organismi acquatici 1	= 14 mg/l Americamysis bahia - EPA OTS 797.1930
CE50 Daphnia	= 100 mg/l EC50, 48h - EPA OTS 797.1300
CL50 pesci 2	= 574 mg/l Menidia beryllina - OECD 203
CE50 altri organismi acquatici 2	= 25 mg/l Pseudomonas putida - EC10 (16 h)
ErC50 (alghe)	= 230 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - EU C.3
LOEC (cronico)	= 100 mg/l Daphnia Magna - EPA OPPTS 850.1300
NOEC (cronico)	= 3,39 mg/l Americamysis bahia - EPA OPPTS 850.1350

12.2. Persistenza e degradabilità

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)	
Persistenza e degradabilità	Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	
Persistenza e degradabilità	Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).
Biodegradazione	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB

MTBE (1634-04-4)	
Biodegradazione	0 - 2 % OECD Guideline 301 D

ETBE (637-92-3)	
Biodegradazione	6 % OECD Guideline 301 D

TAME (994-05-8)	
Biodegradazione	0 - 2 % OECD Guideline 301 D

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)	
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

MTBE (1634-04-4)	
BCF pesci 1	1,4 - 1,5 28 d (Cyprinus carpio)

TAME (994-05-8)	
Log Kow	1,55

12.4. Mobilità nel suolo

BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)	
Mobilità nel terreno	Non applicabile (UVCB)

Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)	
Mobilità nel terreno	Non applicabile (UVCB)

MTBE (1634-04-4)	
Log Koc	= 0,95

ETBE (637-92-3)	
Log Koc	= 1,3 (valore calcolato)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
BENZINA SUPER SENZA PIOMBO (tutti i tipi) (N/A)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) (86290-81-5)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
MTBE (1634-04-4)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
ETBE (637-92-3)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
TAME (994-05-8)
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi :

Nessuno.

Altre informazioni (effetti negativi) :

Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Methylcyclopentadienylmanganese tricarbonile (MMT) EC50 (48h): 0,83 mg/l Daphnia Magna

Nitrometano: CL50 (48h): 460 mg/l Danio rerio, EC50 (24h): 450 mg/l Daphnia Magna, IC50 (72h): 36 mg/l

Desmodesmus subspicatus (alga verde)

13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.





IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Informazioni sulla normativa	Numero UN	Denominazione corretta per la spedizione	Classi	PG*	Etichetta	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	UN1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. O PRODOTTI PETROLIFERI N.A.S.	3	II	 	Tunnel restriction code: (D/E) N°Kemler: 33
Classe ADN/ADNR	UN1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. O PRODOTTI PETROLIFERI N.A.S.	3	II	 	-
Classe IMDG	UN1268	PETROLEUM DISTILLATES N.O.S. O PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S	3	II	 	Emergency schedules (EMS) F-E,S-E Marine pollutant
Classe IATA	UN1268	PETROLEUM DISTILLATES N.O.S. O PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S	.3	II	 	Cargo Aircraft only Quantity limitation: 60lt Packaging instructions:307 Limited Quantities - Passenger Aircraft Quantity limitation: 5lt Packaging instructions:305

PG* : Gruppo di imballaggio

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso) D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)



15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Queste frasi sono espone per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto.

Fraasi R

R11: Facilmente infiammabile

R12: Estremamente infiammabile

R22: Nocivo per ingestione

R24: Tossico a contatto con la pelle

R26/28: Molto tossico per inalazione e per ingestione

R36/38: Irritante per gli occhi e per la pelle

R38: Irritante per la pelle

R45: Può provocare il cancro

R46: Può provocare alterazioni genetiche ereditarie

R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso esposizione prolungata per inalazione

R48/23: Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione

R48/23/24/25: Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R62: Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65: Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Indicazioni di pericolo H

H224: Liquido e vapore altamente infiammabile

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

H301: Tossico se ingerito

H302: Nocivo se ingerito

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H311: Tossico per contatto con la pelle

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H331: Tossico se inalato

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H340: Può provocare alterazioni genetiche

H350: Può provocare il cancro

H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H361d: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

Xn – Nocivo

N – Pericoloso per l'ambiente

T - Tossico

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Emergency contact numbers for local language support in Asia Pacific region

Informazioni paese	Languages supported	N. telefonico:	Posizione
Australia	English	61 2 8014 4558	Australia
Bangladesh	Bengali, English	+65 3158 1200	Singapore
China	Mandarin, English	+86 10 5100 3039	Beijing China
India	Hindi, English	+65 3158 1198	Singapore
Indonesia	Bahasa Indonesian, English	00780 3011 0293	Indonesia
Japan	Japanese, English	+81 3 4578 9341	Japan
Korea	Korean, English	+65 3158 1285	Singapore
Malaysia	Bahasa Malaysian, English	+60 3 6207 4347	Malaysia
New Zealand	English	+64 9929 1483	New Zealand
Pakistan	Urdu, English	+65 3158 1329	Singapore
Sri Lanka	Sinhalese, English	+65 3158 1195	Singapore
Thailand	Thai, English	001800 1 2066 6751	Thailand
Vietnam	Vietnamese, English	+65 3158 1255	Singapore